

La giornata
a Piazza Affari

↑ Lottomatica in netto rialzo
sostituisce Pirelli sul Ftse Mib

Corre Lottomatica (+3,89%) nel suo primo giorno di contrattazioni sul listino principale di Piazza Affari al posto di Pirelli (che chiude a -0,9%). Bene anche Leonardo (+3,77%), Stm (+2,24%) e Generali Assicurazioni (+2,00%).

↓ In calo Stellantis e Amplifon
Giù anche Fineco e Inwit

In calo l'auto con Stellantis che ha archiviato la seduta a -2,62%. Soffrono Amplifon, che evidenzia una perdita del 2,14% e nella finanza Fineco, con un ribasso dell'1,70%. Nelle tic finisce in rosso Inwit, con un calo dell'1,24%.



Gli aggiornamenti de "La Stampa" corrono tra edizione digitale e cartacea. Numeri e quotazioni integrali si trovano sulla pagina web del nostro sito internet raggiungibile attraverso il QR Code che trovate qui a destra.

AI patto da 100 miliardi

Nvidia e OpenAI annunciano l'intesa
Maxi-investimenti nei data center
Altman: "Creeremo la nuova era digitale"

IL CASO

FABRIZIO GORIA

Nvidia investirà fino a 100 miliardi di dollari in OpenAI. I due colossi del Big Tech hanno annunciato oggi una partnership strategica destinata a rivoluzionare l'infrastruttura dell'intelligenza artificiale, segnando una tappa fondamentale nella corsa globale all'AI. L'accordo prevede l'implementazione di almeno 10 gigawatt di sistemi Nvidia nei data center di OpenAI, con milioni di processori GPU dedicate ad alimentare la prossima generazione di modelli AI. Per sostenere questa iniziativa, Nvidia intende investire fino a cento miliardi di dollari in OpenAI, con il primo gigawatt di capacità previsto per la seconda metà del 2026, utilizzando la piattaforma Vera Rubin. Tonica la risposta degli investitori, con Nvidia in netto rialzo a Wall Street.

Un accordo destinato a cambiare la corsa al tech. E che può essere il preludio a mosse analoghe da parte della concorrenza. Jensen

Buona la risposta
degli investitori
Balzo a Wall Street
per il big dei chip

Huang, fondatore e ceo della società di chip, ha dichiarato: «Nvidia e OpenAI hanno spinto l'uno l'altro per un decennio, dal primo supercomputer DGX alla svolta rappresentata da ChatGPT. Questo investimento e questa partnership infrastrutturale rappresentano il prossimo salto in avanti: distribuire dieci gigawatt per alimentare la prossima era dell'intelligenza». Sam Altman, cofondatore e ceo di OpenAI, ha aggiunto: «Tutto inizia dal calcolo. L'infrastruttura di calcolo sarà la base dell'economia del futuro e utilizzeremo ciò che stiamo costruendo con Nvidia sia per creare nuove scoperte nell'AI sia per permettere alle persone e alle imprese di beneficiarne su larga scala». Greg Brockman, cofondatore e presidente di OpenAI, ha commentato: «Abbiamo lavorato a stretto contatto con Nvidia fin dai primi giorni della compagnia. Abbiamo utilizzato la loro piattaforma per creare sistemi AI

10

I gigawatt di sistemi
Nvidia che saranno
destinati ai data
center di OpenAI

700

I milioni di utenti
settimanali
che utilizzano
i modelli di Altman



Leader
Il numero uno
di OpenAI
Sam Altman
con il ceo
e fondatore
di Nvidia,
Jensen
Huang (in
mezzo), e
il presidente
di OpenAI
Greg
Brockman

che centinaia di milioni di persone usano ogni giorno. Siamo entusiasti di distribuire dieci gigawatt di calcolo con Nvidia per spingere i confini dell'intelligenza e diffondere i benefici di questa tecnologia a tutti.

Il piano di Huang è strutturato in modo progressivo, con l'erogazione dei fondi legata al completamento di ciascun gigawatt di capacità computazionale. Questo approccio non solo garantisce a OpenAI le risorse necessarie per sviluppare e addestrare modelli AI avanzati, ma consolida anche la posizione di Nvidia come fornitore chia-

ve di hardware e infrastruttura per l'intelligenza artificiale. La piattaforma Vera Rubin, scelta per il primo gigawatt, rappresenta l'avanguardia dei sistemi di Huang, progettata per massimizzare prestazioni, scalabilità e efficienza energetica.

La collaborazione tra le due aziende va oltre la semplice fornitura di hardware. OpenAI ha designato Nvidia come partner strategico preferenziale per calcolo e rete, segnalando una profonda integrazione tra le roadmap tecnologiche di software e hardware. Questa sinergia può portare a ottimizzazioni

congiunte tra i modelli di OpenAI e i sistemi Nvidia, creando un ecosistema specializzato e difficile da replicare, capace di sostenere lo sviluppo di modelli sempre più complessi e performanti. La portata dell'investimento e della capacità infrastrutturale colloca questa alleanza tra le più significative nella storia dell'intelligenza artificiale. OpenAI, con oltre 700 milioni di utenti settimanali attivi e una crescente adozione tra imprese, sviluppatori e piccole aziende, consolida la propria leadership globale nel settore. Nvidia, leader storico nella progettazione

di chip e piattaforme per AI, rafforza la sua strategia di dominanza tecnologica, offrendo soluzioni che spaziano dai processori alle reti, fino alla gestione dei data center, consolidando la propria centralità in un mercato sempre più competitivo.

Questa alleanza strategica si inserisce anche nel contesto di una rete più ampia di collaborazioni che include Microsoft, Oracle, SoftBank e Stargate, volta a costruire una delle infrastrutture AI più avanzate al mondo. Con l'obiettivo di rendere gli Usa più dominanti nel settore. —

© RPH/OLIVIERO TOSCANI

LA MANOVRA

Rottamazione,
stallo al Senato
L'intesa sul fisco
ancora non c'è



Il vicesegretario Leo

Le posizioni dei partiti del centrodestra su fisco e banche rimangono distanti. Ieri poteva essere il giorno giusto per mettere un punto sulla rottamazione, visto che al Senato era fissato il termine per la presentazione degli emendamenti al disegno di legge sulla sanatoria delle cartelle, ma la maggioranza non ha presentato proposte di modifica. Il termine era già slittato di una settimana, tuttavia l'accordo sui paletti per circoscrivere il perimetro della rottamazione non è stato trovato. Sono 113 gli emendamenti presentati dall'opposizione e uno solo è a firma di un senatore di centrodestra, Claudio Lottito di Forza Italia. L'ambizione del presidente della commissione Finanze di Palazzo Madama, il leghista Massimo Garavaglia, è quella di concludere l'esame e consegnare il lavoro al Mef prima della legge di bilancio, i nodi però non sono ancora stati sciolti e i tempi si allungano. Si sta ragionando su come tagliare i costi del provvedimento chiesto da Matteo Salvini: l'idea è quella di stabilire una soglia minima e una massima per ridurre la platea dei beneficiari, ed escludere i recidivi che hanno aderito alle precedenti sanatorie senza pagare le rate. Anche per facilitare i pagamenti degli interessati, si sta ragionando se prevedere per le prime rate degli importi più bassi. Il vice ministro dell'Economia, Maurizio Leo, ieri ha ribadito la necessità di un intervento selettivo: «L'obiettivo è una rottamazione che vada incontro a chi effettivamente non ce la fa, facendo interventi selettivi. Dobbiamo conciliare le diverse esigenze». Intanto, oggi Forza Italia incontrerà l'associazione bancaria mentre domani il ministro Giancarlo Giorgetti sarà in aula al Senato per delle comunicazioni sulle prospettive macroeconomiche. LU. MON. —

© RPH/OLIVIERO TOSCANI

INTESA SANPAOLO
COMUNICA

Lo smarrimento avvenuto presso la filiale di Torino, Piazza San Carlo 156 di n. 15 assegni circolari in bianco e precisamente:

dal numero 3113082371 09 al numero. 3113082371 09
dal numero 3307042627 05 al numero. 3307042628 06
dal numero 3504474080 03 al numero. 3504474080 03
dal numero 3504559208 07 al numero. 3504559217 03
dal numero 3504632793 12 al numero. 3504632793 12

n. 10 assegni bancari non trasferibili new layout in bianco e precisamente dal numero 9378554291 02 al numero 9378554300 11

n. 1 libretto di risparmio al portatore in bianco e precisamente matricola n. 250209304

Invitiamo pertanto tutti i possibili prenditori a non accettare da terzi i citati valori, anche se all'apparenza regolari. Grati per la collaborazione di chiunque vorrà tempestivamente segnalare alle nostre Filiali situazioni di relativo tentato utilizzo.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 10.368.870.930,08 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 0079950158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (11991500015) R. iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

tutto
Compreso

Un abbonamento che includa tutto, c'è:
ed è ancora più conveniente.

La Stampa CARTA
+ La Stampa DIGITALE
lastampa.it/abbonamenti



Per la pubblicità su:
LA STAMPA

www.manzoniadvertising.it
Numero verde: 800.93.00.66